

Provincia

Santa Sofia

Cooperativa di consumo, assemblea dei soci con elezione nuovo cda e approvazione bilancio

Domenica alle 10 nella saletta Coop reduci e partigiani di piazza Garibaldi 12 a S. Sofia assemblea dei soci della Cooperativa di Consumo del Popolo per l'approvazione bilancio consuntivo 2022 e l'elezione del nuovo cda.

Sant'Ellero, i festeggiamenti non si fermano

Galeata, lunedì ospite l'artista Daniele Albatici che ha realizzato e donato il nuovo dipinto all'abside della chiesa in onore del santo

Continuano le celebrazioni a Galeata in onore di Sant'Ellero patrono del paese della val Bidente. Domenica 14 maggio, alle 16 sul colle dell'abbazia millenaria Festa degli aquiloni, mentre lunedì 15 alle 11 solenne celebrazione della Festa del santo patrono alla presenza del vescovo di Forlì-Bertinoro Livio Ciarra. Celebrazione improvvisata grazie all'artista ravennate Daniele Albatici che ha donato alla millenaria abbazia di Sant'Ellero di Galeata un'opera pittorica in memoria del Santo.

«Da molti anni divido la mia esistenza tra Ravenna, mia cittadina, luogo di lavoro, di amici e di parenti, e alcune zone dell'Appennino ferrarese che conosco e frequento - precisa Albatici - da quando ero quindicenne, oltre cinquant'anni fa. Ho chiesto a don Pawel, parroco di Galeata e Civitella, che cura anche la chiesa di Sant'Ellero, se non fosse possibile pensare ad un'opera pittorica in memoria del Santo un po' più colorata di quella



Sopra l'artista Daniele Albatici insieme a don Pawel

presente nell'abside (una tela monocromatica in bianco e nero). Il sacerdote ha preso visione del mio percorso artistico, sapendo che ero un insegnante di scultura del Liceo Artistico di Ravenna in pensione, ha potuto apprezzare una serie di miei quadri a carattere sacro che sono esposti in un paio di chiese a Ravenna e a Collina di Porto. Quindi ha accettato la proposta di realizzare una tela di dimen-

sioni adeguate alla ampiezza della chiesa che fosse in grado di rappresentare in modo canonico il santo».

Il quadro è un'olio su tela di 120

GLI EVENTI

Domenica Festa degli aquiloni e lunedì la celebrazione del santo patrono

x 200 cm di altezza, ed è collocato nell'abside dell'abbazia dedicata al Santo, noto anche come santo Iario, patrono di Lugo, venerato anche a Sarsenapoli, Cesena, Forlì, Faenza, Imola, Fiesole, Firenze e nell'abbazia di Farfa.

«Per me, patito della spiritualità camaldolese, è stato un bell'incontro, un sentirmi a casa. Ho quindi rappresentato il santo a figura intera con la mitra e il pastorale. Mi sono preso la libertà di rappresentarlo con i piedi scalzi per ricordare la sua vocazione monacale dedita alla povertà. Il passaggio sullo sfondo raffigura le colline della vallata del Bidente ricoperte dalla neve, simbolo di purezza e di rinascita della vita, secondo Albatici, che si rigenera dopo i rigori dell'inverno.

«Il santo sta coi piedi nudi su un poggio ammantato di erba fresca - conclude - simbolo del lavoro che accompagna le persone che camminano nello spirito del Signore».

Oscar Bandini

MELDOLA

Apparizioni, finale tra parole e musica

Si conclude domenica a Meldola la mostra 'Apparizioni' in esposizione alla Galleria Michelozzi in via Cavour 60m. Il frissage prevede un dialogo serrato fra immagini, parole e musica. Dalle 17,30 il curatore Enrico Lombardi presenterà la mostra con pause musicali dell'affermato maestro di sax Fabio Petretti. La mostra collettiva che sta registrando un grande successo di pubblico presenta opere di Giuseppe Biagi, Marcello Chiaranza, Stefano Gattelli, Enrico Lombardi, Alberto Mingotti, Monica Spada e Giorgio Tonelli. Orari di visita: dalle 16 alle 19 e domenica anche dalle 10 alle 12.

Slow Food, visita all'azienda Tirli Come produrre rispettando la terra

S. Sofia, ultimo incontro del progetto con il liceo Scientifico per imprese e custodire la biodiversità

Si è conclusa con la visita all'azienda agricola Tirli di Santa Sofia la partecipazione della classe prima del Liceo scientifico Trad (Transizione ecologica digitale) di Forlì al progetto 'Slow Food in Azione: le comunità protagoniste del cambiamento - fase 2: i mestieri che vogliono bene alla terra'. Il progetto coordinato dalla condotta Slow Food di Forlì si è svolto con tre incontri a scuola con la formatrice Slow Food Luisa Verderi e la partecipazione in classe di due produttori Paolo Marianini dell'azienda Tirli e Lorenzo Cuchi dell'azienda Il Boschetto di



Premilcuore. È proprio Marianini conosciuto in tutta la Romagna ed apprezzato produttore agricolo di cereali antichi, pasta, pasta e prodotti da forno montanari ha raccontato ed illustrato ai ragazzi come si può produrre rispettando i cicli della terra e

delle stagioni prodotti di qualità.

«Il progetto è un percorso didattico dedicato ai ragazzi delle scuole superiori - ha precisato la formatrice di Slow Food Verderi - per scoprire assieme i mestieri che vogliono bene alla terra e chi persone che ogni giorno con il loro lavoro contribuiscono a custodire e preservare un prodotto, un mestiere, un territorio. L'obiettivo - ha concluso - è quello di far riflettere i ragazzi affinché conoscano tutti gli ambiti lavorativi che contribuiscono a custodire la biodiversità del proprio territorio». Il progetto è stato realizzato solo in quattro regioni italiane e solo in due province dell'Emilia Romagna, Forlì e Ravenna.

Oscar Bandini



Gal L'altra Romagna, rinnovato l'incarico di presidente per Biserni

L'assemblea dei soci del Gal L'Altra Romagna ha approvato il bilancio di esercizio 2022 e rinnovato il consiglio di amministrazione. L'assemblea ha confermato tutti i consiglieri uscenti, lasciando invariata così la composizione del consiglio di amministrazione in carica. Successivamente alla riunione assembleare, si è tenuta la prima seduta del nuovo consiglio che ha rinnovato l'incarico di presidente a Bruno Biserni (foto) e la carica di vice presidente ad Italia Marianini per il prossimo triennio.

La cura attraverso l'arte: primo appuntamento musicale a Meldola

«La Cura attraverso l'Arte: il Museo diffuso d'arte sanitaria romagnola», continua la scoperta del patrimonio storico e artistico di derivazione sanitaria grazie al progetto 'Musica senza barriere, che vede coinvolta la formazione da camera dell'Orchestra giovanile Luigi Cherubini. Sarà il Comune di Meldola lunedì 15 maggio a dare l'avvio, nel cortile dell'ex Ospedale di via Cavour alle 16, al concerto con un decimino di ottini, ai tre concerti gratuiti. Seguirà il concerto di lunedì 22 maggio all'Ospedale di Sant'Arcangelo di Romagna e concluderà la rassegna il 29 maggio l'evento musicale all'ex ospedale di Premilcuore. Il progetto musicale sarà affiancato dalla rievocazione storica del conservatorio dell'Alta Romagna, Sonia Mizzarelli, che illustrerà la storia ospedaliera dei tre Comuni che ospitano l'iniziativa.